

MAGGIO  
2008



# SEAS

*in famiglia*

## Una festa in famiglia

*Semplicemente una bella festa. Così come possono esserlo le feste organizzate in casa, in famiglia, dove tutti si stringono e si danno da fare, perché l'importante non è far bella figura, ma stare insieme nella gioia. E quando si è tanti e si festeggia un anniversario di quelli belli «tondi» come un 40°, qualunque cosa sembra più bella: la liturgia è più partecipata, le pietanze si gustano meglio, i ricordi di ognuno diventano memoria di tutti.*

*Domenica scorsa è stata una domenica di aprile come tante, ma non per la parrocchia S. Seton, entrata negli «anta» della sua vita.*

*Amici vecchi e nuovi si sono incontrati nella Celebrazione Eucaristica delle 11.00 concelebrata dal parroco di sempre don Gino Franchi e da don Raffaello Schiavone, vice parroco della comunità negli anni '90.*

*Un'atmosfera sobria, ma densa di significato proprio nella domenica in cui il Vangelo parlava di pecorelle e di un buon pastore che le raduna attorno a sé.*

*Al termine della Messa un mare di abbracci, di strette di mano, di «come stai?» e di «non perdiamoci di vista».*

*E per quasi duecento persone il tutto è continuato nei locali sotto la chiesa, nel salone Filicchi, il salone che porta il nome di questa famiglia livornese, che tanti anni fa si fece amica di Madre Seton, la sostenne nella sventura e le donò ciò che di più prezioso aveva: la fede cattolica.*

*Ed è proprio grazie a questa famiglia e ad una donna che seppe sfidare il suo tempo e le tradizioni, che la comunità livornese oggi esiste, porta il suo nome e diffonde i suoi insegnamenti.*

*A fare da contorno alla giornata due «chicche» preparate dal buon don Gino e da alcuni suoi collaboratori: un libro e un DVD sulla storia della parrocchia con un titolo tutto da scoprire «Le meraviglie del Signore».*

*40 anni passati, vissuti e ricordati, attraverso le pagine del mensile parrocchiale «Seas in famiglia», sapientemente raccolte*

*in un unico testo e poi miriadi di fotografie incise dalla tecnologia in un lungo filmato, che sono scorse sullo schermo tra lo stupore dei presenti che riconoscevano e si riconoscevano in quei tanti momenti di vita. Dalla designazione a parroco allo scavo delle fondamenta della vecchia chiesina, dai viaggi in America per incontrare le Figlie di Madre Seton, ai campeggi e alle settimane bianche, dall'impegno per le missioni in Albania e in Africa alla costruzione della nuova chiesa, fino ai pannelli solari installati un mese fa sul tetto: volti, eventi, momenti che hanno coinvolto centinaia di persone.*

*Quelle stesse persone che, rimaste vicine alla parrocchia o allontanatesi un po', ma crediamo solo geograficamente, oggi dicono grazie a questa comunità, ma a cui la comunità stessa non può che dire grazie!*

**Chiara Domenici**

### IN QUESTO NUMERO

**Festa del quarantesimo  
Settimana di Missione  
Tutti in viaggio ... Si parte!!!  
Quando l'Amore chiama  
Vita parrocchiale**



*Il 20 aprile  
abbiamo celebrato  
la festa del  
quarantesimo della  
parrocchia*



## **SEAS in famiglia**

**PUBBLICAZIONE MENSILE - ANNO XVIII - NUMERO 5- MAGGIO 2008**

**Stampa:** Tipografia Frediani - Via Strozzi, 12/16 - Livorno

**Direttore Responsabile:** Don Gino Franchi

**Comitato di Redazione:** F. Arru, L. Bellagotti, F. Caccavale, M. Cossu, C. Domenici, L. Kucich.

*Settimana Vincenziana*

## Settimana di Missione nella nostra parrocchia

---

La nostra parrocchia è fortunata perché è una parrocchia vincenziana, essendo il parroco, don Gino Franchi, affiliato alla "Famiglia Vincenziana". Noi siamo fortunati perché abbiamo una possibilità in più per procedere nel nostro cammino di fede e per approfondire la Parola di Dio. Per questo spirito vincenziano che ci pervade la nostra parrocchia è stata scelta per una **settimana di animazione vincenziana**, dal 27 aprile al 4 maggio, organizzata dalle **Figlie della Carità di San Vincenzo de Paoli, Provincia di Siena**.

Il tema della Missione è stato "**SI MISE IN VIAGGIO**" e non c'è forse espressione più felice per indicare lo spirito missionario della Chiesa, quindi nostro. Perché Missione è: andare, portare la Parola di Dio, l'Amore di Dio.

Le Figlie della Carità di San Vincenzo de Paoli si sono "messe in viaggio" verso di noi per aiutare grandi e piccoli a comprendere meglio i valori che realmente contano nella nostra vita. Gli incontri con i bambini, i ragazzi, gli anziani, gli ammalati, le giovani coppie, le famiglie hanno portato ciascuno di noi a riscoprire che il significato della nostra esistenza è quello del servizio, del dono di noi stessi, perché Dio sceglie sempre qualcuno in funzione di altri. Noi cristiani siamo chiamati, ma chiamati in vista di essere mandati agli altri, a tutti.

Abbiamo avuto momenti importanti di bella spiritualità, momenti di condivisione, di gioia, di amicizia.

Per me sono state molto ricche di significato le due serate dei "**centri di ascolto**". Fra le varie famiglie ospitanti c'era anche la mia. Ho fatto qualche invito per telefono e ho attaccato al portone del mio palazzo un avviso nel quale, dopo aver specificato giorni ed orario, concludevo: "Tutti gli amici sono invitati ad intervenire". Non sapevo chi avrebbe accolto l'invito: siamo molte famiglie e diverse tra noi. Ebbene, sono venute tante persone e qualcuno, dopo, incontrandomi per le scale, si è scusato perché non era potuto venire per qualche motivo familiare. Ci siamo, così, scoperti comunità cristiana; più che amici, fratelli con un unico Padre, dove l'esperienza di uno è legata a quella degli altri, come si legge negli Atti degli Apostoli. Guidati da **suor Manuela**, abbiamo fatto nostro il concetto di preghiera individuale e comunitaria, non solo come esperienza emotiva, ma come esperienza di vita. Infatti, tutti abbiamo condiviso le nostre esperienze, sentendo un'esigenza spontanea di aprirsi agli altri. Abbiamo approfondito il significato della preghiera comunitaria che è un pregare con tutti e per tutti. Con questo abbiamo compreso la nostra vocazione che è "essere amati per essere inviati". I nostri incontri si sono conclusi con una riflessione ispirata dalle parole di **Don Tonino Bello**:

*"... gli uomini sono angeli con un'ala soltanto: possono volare solo rimanendo abbracciati. ... Per il fratello che è rimasto con l'unica ala impigliata nella rete della miseria, della solitudine, della guerra ... dammi, o Signore, un'ala di riserva".*

E, allora, come facciamo a non aiutare coloro che hanno un'ala spezzata o raggrinzita dalla vita?

E la Missione continua.

*Livia Kucich*

## Settimana Vincenziana

### PARROCCHIA "SANTA ELISABETTA ANNA SETON" TUTTI IN VIAGGIO..... SI PARTE!!!

*"Si mise in viaggio"*, questo il tema che ha accompagnato la settimana di missione nella Parrocchia "Santa Elisabetta Anna Seton" a Livorno, settimana che si è aperta con la Celebrazione Eucaristica Domenica 27 Aprile e si è poi conclusa con la Giornata Mariana il 4 Maggio scorso.

Mettersi in viaggio, andare, affidarsi, accogliere, annunciare, aprirsi all'altro, donare .... Questi gli atteggiamenti di Maria dopo l'Annuncio dell'angelo, questi gli atteggiamenti che ciascuno di noi ha cercato di fare propri in questi giorni trascorsi assieme, con la consapevolezza della nostra piccolezza e fragilità.

Siamo partite, ci siamo messe in viaggio lasciando le nostre comunità, ci sentivamo chiamate dall'Amore, ci sentivamo spinte a donare Amore. Donare Amore alla parrocchia che ci accoglieva, alle famiglie che avremmo visitato, agli anziani, ai fidanzati, agli sposi, ai bambini, ai ragazzi e ai giovani che avremmo incontrato, .... Donare Amore e testimoniare loro la gioia che abita nel nostro cuore e che viene dal Signore, è questo il desiderio interiore che ci ha spinto a partire. Al termine di questa straordinaria esperienza però possiamo con sincerità dire, che sì, abbiamo amato, ma ancor più ci siamo "sentite amate".

E' difficile descrivere a parole le emozioni provate e il calore ricevuto dal parroco, don Gino, dalle catechiste e dagli educatori, dai bambini, da tutti i parrocchiani che si sono resi disponibili in ogni occasione, camminando accanto a noi. Indescrivibile la presenza accogliente e il servizio generoso che ci hanno testimoniato i giovani della parrocchia, che ogni pomeriggio ci tenevano compagnia donando freschezza e vitalità alle nostre giornate.

Noi siamo partite, ma chi si è messo in viaggio è la Parrocchia che ci ha accolto, dimostrandoci che, il camminare, non è una questione di "piedi" ma di "cuore". Ecco allora che unendo i nostri cuori si trova più forza e aumenta la grazia, grazia che ci ha permesso di essere raggio luminoso del Suo Amore anche al di fuori della realtà parrocchiale.

Questo lo abbiamo vissuto in modo speciale giovedì mattina nella visita agli ammalati in ospedale, a Livorno. Nella sofferenza, a diversi livelli, si sperimenta spesso solitudine, sfiducia, si entra nella notte ....

L'incontro con queste persone ci ha ricordato che la fede che ci è stata donata non è per noi ma va trasmessa, può essere trasformata in gesti concreti di solidarietà. Il buio viene allora attraversato da un fascio di luce che ridona speranza e serenità.

Quel fascio di luce sabato sera in Piazza Vittoria a Livorno ha illuminato anche tanti giovani provenienti da diversi paesi in cui operano le Figlie della Carità. Assieme a loro, dopo due giorni di missione *"giovani per i giovani"* volta a sensibilizzare i ragazzi della città, ci siamo ritrovati per un momento di riflessione sul tema della settimana. La drammatizzazione biblica del brano della Visitazione accompagnata da musiche e danze entrava in perfetta sintonia con le parole del Vescovo, Mons. Simone Giusti. Egli ci ha sottolineato come sia solo l'Amore, quello vero, a dar senso a tutta la nostra vita. Se saremo capaci di amare saremo capaci anche di ricevere amore, come la dolcezza del miele attira a sé le api, così chi ama genera un circolo d'amore nel quale ci si sente coinvolti e dal quale non desidera più uscire, nella consapevolezza che al centro Colui che unisce, coordina e dà il ritmo è Cristo.



Questo circolo aperto e in continuo movimento che ci ha avvolto sabato sera, è lo stesso che domenica mattina ha spinto la parrocchia a spalancare le porte della chiesa, dei locali e del cuore non solo ai giovani ma anche a tutti i collaboratori e amici delle Figlie della Carità delle diverse realtà in cui operano. Il nostro sguardo si è posato su Maria colei che, con noi, si è messa in viaggio. La preghiera iniziale ci ha introdotti in questo tema, ci siamo poi suddivisi in gruppi: i bambini per un tempo di gioco e animazione con il gruppo Fisso smart, i giovani e gli adulti per un momento di riflessione e scambio aiutati e guidati da Padre Nicola (per i giovani) e Padre Alberto (per gli adulti).



La Celebrazione Eucaristica al centro della giornata Mariana ci ha reso un solo popolo, popolo che, come Maria, si è sentito chiamato ad accogliere il Mistero d'Amore che prendeva vita in sé, popolo che ora è chiamato a ridonarlo per divenire rovente ardente nel buio e nel freddo del mondo.

San Vincenzo in questo era molto chiaro:

*"La nostra vocazione è di andare ad infiammare i cuori degli uomini, a fare ciò che il Figlio di Dio ha fatto, Lui che è venuto a portare il fuoco nel mondo, per infiammarlo col suo amore. Orbene, se noi siamo chiamati a portare vicino e lontano l'amore di Dio, se ne dobbiamo infiammare le nazioni, se abbiamo la vocazione di andar a portare questo fuoco divino in tutto il mondo, se è così, ripeto, se è così, miei cari fratelli, quanto debbo io stesso bruciare di questo fuoco divino!"*

*(Conf ai Missionari, 30 Maggio 1659)*

Questo l'invito fatto anche da Padre Alberto nell'omelia, mettersi in viaggio, accogliere in sé l'Amore per poi liberarlo affinché una candela possa accendere l'altra.

Lo Spettacolo **"I sentieri di Elisabeth"** offerto nel pomeriggio a tutti i partecipanti dal gruppo teatrale parrocchiale, ci ha mostrato proprio come una donna, Elisabetta Anna Seton, ha risposto all'invito del Signore di mettersi in viaggio, con grande fiducia e disponibilità interiore. Ella ha alimentato la fiamma della fede dalla Parola di Dio e si è "data" sempre, nelle diverse situazioni che il Signore le ha messo davanti. Questo ha reso possibile l'accendersi di quel fuoco di carità che si è diffuso, candela dopo candela e ancora oggi vive.

Ringraziando tutti coloro che hanno partecipato alla realizzazione di questo musical, ringraziando la parrocchia e don Gino per quanto ci ha donato, ci rivolgiamo a Colui che in questa settimana di missione è stato protagonista e ci ha sostenuti e accompagnati:

*"Signore, benedici tutti coloro che abbiamo incontrato, benedici questa "bella parrocchia", don Gino e tutte le persone che la compongono, dona a ciascuno di noi il Tuo Spirito, Lui solo può darci la forza per diffondere e mantenere viva in ogni uomo la fiamma del Tuo Amore."*

Le Figlie della Carità

*Settimana Vincenziana*

## *Quando l'Amore chiama*

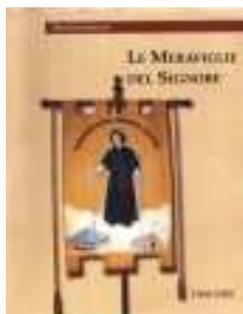
**Quando l'Amore chiama, seguitelo....**questo il ritornello della canzone che ci ha accompagnato nelle Celebrazioni in questi giorni di missione ed è proprio seguendo le parole della canzone che molti giovani e religiosi, hanno seguito l'Amore e si sono riuniti per camminare insieme sulle vie della Carità ed annunciare la gioia del Cristo risorto.

Sull'esempio di Maria, che si mise in viaggio per andare ad aiutare Elisabetta, così le Suore Vincenziane della Provincia di Siena ed un gruppo di ragazzi dell'animazione vincenziana si sono resi strumento per annunciare l'Amore di Dio per le strade della nostra Città e nella nostra Comunità. Che bello vedere la Chiesa ricolma di persone la domenica mattina, che bello respirare aria di accoglienza, di condivisione, di COMUNITA'...la nostra..che, sulle orme della Santa Elisabetta Anna Seton, di cui nel pomeriggio si è assistito alla rappresentazione teatrale della vita, deve imparare a testimoniare a testa alta, nonostante **le vie ripide e dure**, la sua Fede.

Ebbene, il viaggio deve continuare, ma ringraziamo vivamente le Suore che ci hanno accompagnato in una tappa di riflessione sugli splendidi doni che il Signore ci ha fatto e che dobbiamo condividere con i nostri fratelli in un ottica di missionarietà, nell'ottica del muoversi verso l'altro e di aprirsi a lui...una cosa apparentemente così difficile ai giorni nostri!!!

**Guja Astrea**

UN "GRUPPO DI ASCOLTO"  
CON SUOR MANUELA



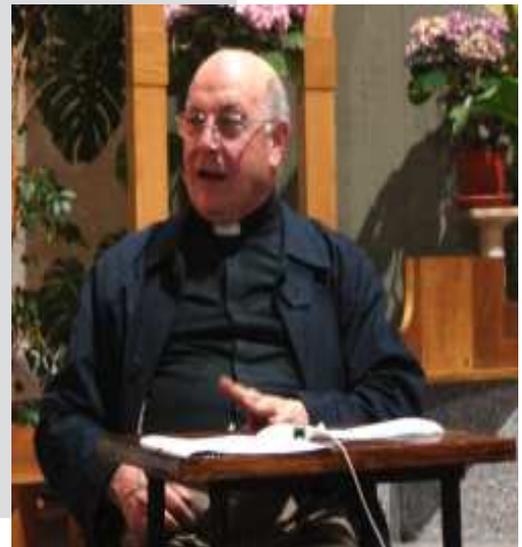
*Sono in distribuzione le copie di  
"Le Meraviglie del Signore "  
per le oltre 450 famiglie  
che ne hanno fatto la prenotazione.  
Chi non lo ha prenotato e desidera averne una copia,  
può richiederla in parrocchia.*

# Vita parrocchiale



*Il 10 aprile 2008  
Don Alberto Vanziè intervenuto su  
"L'appartenenza alla Parrocchia  
come appartenenza alla Chiesa"*

INCONTRI  
IN PREPARAZIONE  
AL 40°  
DELLA PARROCCHIA



*Il 17 aprile 2008  
Don Ordesio Bellini è intervenuto su  
"La Parrocchia come comunità profetica"*



*UNA BELLA SQUADRA  
CON UNO  
SPLENDIDO SUCCESSO*





## Gemellaggio: Scuola di Tekelabi (Eritrea)

Ci impegnamo per un importo di Euro 35.000 con i quali si realizzano le abitazioni degli insegnanti. Porteremo avanti anche alcune adozioni scolastiche e di bambini dell'orfanotrofio.

Offerte del mese di aprile: 39 buste con 395,70 euro.

Non è molto, sia come cifra sia, soprattutto, come numero di buste.

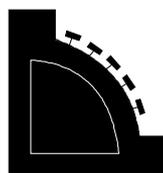
Comunque complessivamente si scende a 5.902,08 euro nella somma da raggiungere per portare a termine il nostro impegno.

Ancora nessuna notizia particolare dall'Eritrea, anche perché ci deve essere qualche intoppo nel nostro contatto e-mail.

Noi continuiamo ad impegnarci e a pregare per questi fratelli.

Grazie a tutti.

C.P.A.E.



## CONTABILITÀ DI APRILE

Entrate Aprile.....Euro 1.800,28

Uscite Aprile.....Euro 588,00

Giornata per il Seminario.....Euro 727

## ARCHIVIO PARROCCHIALE

### TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

AGUZZI TIEZZI NATALINA (1920)

### NATI IN CRISTO

NIGIOTTI ELEONORA

SGHERRI THOMAS

BETTI COSIMO

MAZZI NICOLA

SPAGNOLI SARA



DOMENICA 6 APRILE  
SONO STATI BATTEZZATI  
COSIMO BETTI,  
ELEONORA NIGIOTTI,  
NICOLA MAZZI,  
SARA SPAGNOLI,  
THOMAS SGHERRI.